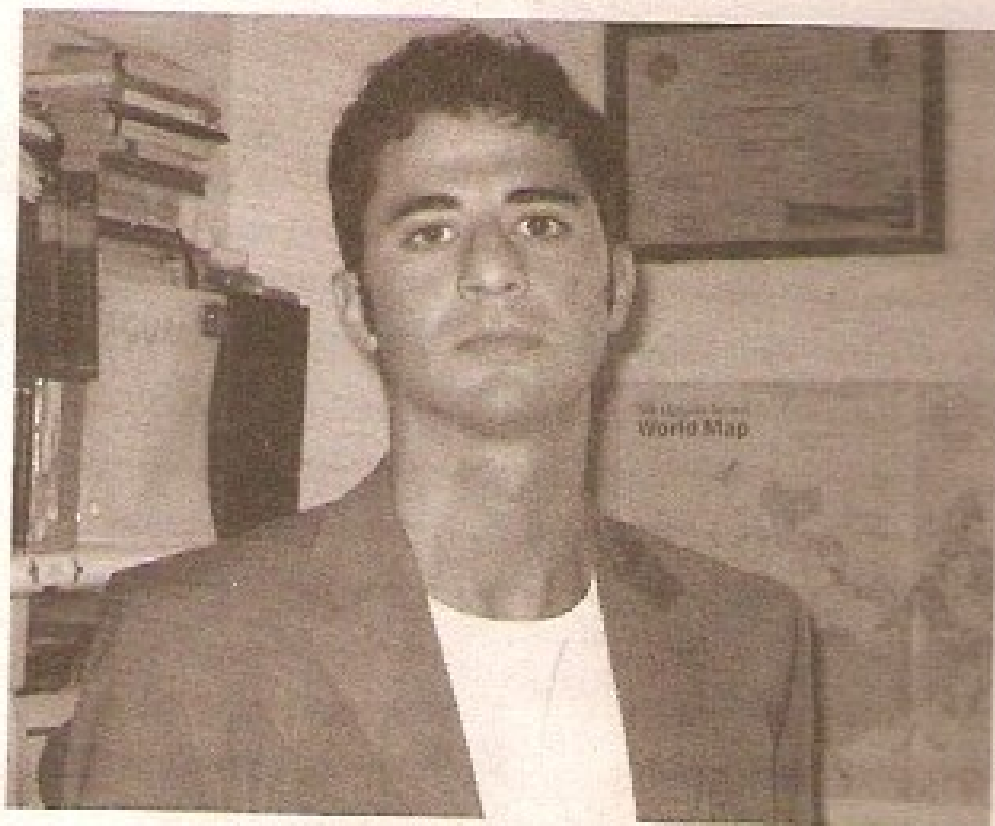


Premiata la verità narrata da Catozzella

È una vittoria della libertà di stampa, è la vittoria dei giovani che sanno dare un contributo reale al miglioramento della società. Giuseppe Catozzella, sessese d'adozione, ha vinto con il suo libro "Espian-ti" il riconoscimento speciale "Presidenza Regione Basilicata", del premio letterario Basilicata. L'opera tratta del delicato e controverso tema del traffico illegale di organi in Italia. Il romanzo è stato anche selezionato dalla giuria della scuola Holden di Torino per il premio "Esor-dire" dedicato alla narrativa italiana under 35. "Quando un romanzo di critica vince un premio importante - commenta l'autore - vuol dire che c'è margine di libertà per testimoniare contro l'illegalità e contro gli imbavagliamenti. Significa che scrivere, urlare, ha forse un senso". Da anni



Giuseppe collabora con Nuovasesto occupandosi delle pagine culturali e la redazione orgogliosamente si congratula con lui per il suo talento riconosciuto.